



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Rapporto di Riesame Ciclico
anno 2023
Corso di Dottorato di ricerca
Diritti umani: evoluzione, tutele, limiti





Sommario

Premessa.....	3
D.PHD.1 – PROGETTAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA.....	3
D.PHD.2 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RICERCA PER LA CRESCITA DEI DOTTORANDI.....	8
D.PHD.3 - MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ.....	13
Commento agli indicatori.....	17





Premessa

Gruppo di Riesame:

Composizione della Commissione Assicurazione della qualità del corso di dottorato di ricerca: Prof. Alessandro Riccobono, Prof. Daniela Mazzagreco, Dott. Manfredi Matassa, Dott.ssa Giada Cascio, Dott.ssa Federica D'Amore

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorni 8 febbraio 2024, 12 marzo 2024 e il 19 marzo 2024.

Oggetti della discussione:

Compilazione rapporto di riesame ciclico anno 2023.

D.PHD.1 – PROGETTAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3 Le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].



(svolgere una sintetica analisi per ciascun aspetto da considerare)

D.PHD.1.1	In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.
------------------	--

AUTOVALUTAZIONE

D.PHD.1.1
 Fin dalla sua istituzione, il Dottorato di ricerca in "Diritti umani: evoluzione, tutela e limiti" è stato tradizionalmente rivolto a coloro che intendano approfondire la ricerca sulle tematiche variamente afferenti allo studio dei diritti umani, in un quadro interdisciplinare e intersettoriale. Nell'ambito delle attività del dottorato vengono offerti corsi di approfondimento su tematiche di interesse trasversale ai vari approcci al tema dei diritti umani, nonché cicli di seminari e conferenze con esperti provenienti dal mondo universitario o dalle organizzazioni internazionali che si occupano di diritti umani.
 Nel corso del triennio 2021/2024 il dottorato ha costantemente verificato la rispondenza del progetto iniziale all'evoluzione scientifica e culturale delle aree di riferimento, dotandosi da ultimo di un apposito documento di progettazione funzionale alla procedura di accreditamento.
 Il documento di progettazione, che viene redatto per ogni ciclo del corso di dottorato, muove da un approfondito esame delle potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca, alla luce delle trasformazioni economico-sociali e del loro impatto sui diritti umani, nonché delle indicazioni fornite dagli Stakeholder in merito agli specifici profili culturali e professionali da promuovere in uscita.
 Per il futuro il Corso si propone di implementare le attività di consultazione dei portatori di interesse ed il numero dei soggetti consultati, anche nell'ambito del raccordo con la Scuola di dottorato.
 L'attenzione alla continua evoluzione culturale e scientifica delle aree del sapere interessate dal corso è testimoniata dai temi di ricerca proposti durante le attività didattico/formative annuali, quali la Summer School e la Winter School e i corsi di Teoria e Pratica del Diritto.
 Tra i temi affrontati si segnalano la tutela interna e internazionale dei diritti umani, nella duplice prospettiva filosofica e teorico-giuridica; la questione migratoria, la lotta contro le discriminazioni, i problemi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, la bioetica, i conflitti bellici e i connessi interventi umanitari.

Obiettivi di miglioramento (ripetere per ciascun obiettivo)

Obiettivo n.	Implementare le attività di consultazione dei portatori di interesse ed il numero dei soggetti consultati, anche attraverso il Comitato consultivo di riferimento istituito presso la Scuola di dottorato.
Criticità/ Area di miglioramento	Consultazione dei portatori di interesse
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede del Corso di Dottorato di Ricerca
Responsabilità	Coordinatore e Commissione AQ
Risorse necessarie	Risorse umane
Tempi e scadenze	Due anni

D.PHD.1.2	Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.
------------------	--

AUTOVALUTAZIONE

D.PHD.1.2
 Il percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi è articolato in coerenza con gli obiettivi formativi individuati nel documento di progettazione annuale, reperibile sul sito web del corso.
 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha recentemente adottato un Regolamento sulle attività didattiche, frutto della metodologia formativa consolidata nel corso degli anni, il cui contenuto è parimenti pubblicato sul sito web del corso.
 Il percorso formativo è attualmente articolato nelle seguenti attività:
 a) un Corso Introduttivo (Introductory course), destinato ai soli dottorandi/e del primo anno, in cui sono fornite le conoscenze metodologiche di base per una ricerca interdisciplinare in materia di diritti umani, per la stesura della tesi e di una monografia, e per la ricerca bibliografica. Il Corso Introduttivo si svolge nel primo semestre e si articola in cinque 5 giorni (20 ore);
 b) due corsi di Teoria e pratica dei diritti umani, una Summer School in Human Rights ed una Winter School in Human Rights. La



Winter e la Summer school hanno carattere monografico, e coinvolgono esperti/e internazionali di elevato profilo, nel rispetto del principio della parità di genere. I corsi di Teoria e pratica dei diritti umani hanno una struttura più flessibile, e vedono un maggior coinvolgimento dei docenti del Collegio. La Summer e la Winter School possono essere aperte al pubblico esterno. Il Corso di Teoria e pratica dei diritti umani I e la Winter School si svolgono nel primo semestre. Il Corso di Teoria e pratica dei diritti umani II e la Summer School si svolgono nel secondo semestre. La durata prevista per ciascun corso è pari a 5 giorni (25 ore). La partecipazione ai quattro corsi è obbligatoria per i dottorandi/e del primo, secondo e terzo anno;

c) attività auto-gestita dai dottorandi/e (seminario autogestito, PhD Symposium, PhD Workshop). Si tratta di un'attività che conta già varie edizioni, pensata e realizzata dai dottorandi/e, spesso in collaborazione con altri programmi di dottorato, e con call for abstract aperte a dottorandi/e e dottori di ricerca di altre università. La partecipazione all'attività auto-gestita è obbligatoria per tutti i dottorandi/e;

d) seminari aggiuntivi organizzati durante l'anno su temi diversi, rientranti negli obiettivi formativi del dottorato. La partecipazione dei dottorandi/e ai seminari aggiuntivi è facoltativa.

Alle attività organizzate dal Dottorato si aggiungono attività trasversali organizzate, a partire dall'a.a. 2023/2024, dalla Scuola di Dottorato dell'Università di Palermo. Le attività trasversali si svolgono ogni primo lunedì dei mesi pari, a partire da ottobre 2023, e mirano allo sviluppo delle soft skills (scrittura, pubblicazione, ricerca e progettazione). I dottorandi/e hanno l'obbligo di seguire ogni anno almeno 10 ore di attività trasversali.

Obiettivi di miglioramento (ripetere per ciascun obiettivo)

Obiettivo n.	Il Corso si propone di introdurre misure finalizzate ad incrementare il tasso di partecipazione in presenza alle attività didattiche obbligatorie, subordinando la possibilità di frequentare i corsi da remoto alla presenza di documentati impedimenti da comunicare preventivamente e in forma scritta.
Criticità/ Area di miglioramento	Tasso di partecipazione in presenza alle attività didattiche obbligatorie
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	Rilevazione dell'opinione dei dottorandi e suo utilizzo nell'ambito dell'aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato
Responsabilità	Collegio di Dottorato
Risorse necessarie	Risorse umane
Tempi e scadenze	1 anno

D.PHD.1.3 Le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

AUTOVALUTAZIONE

D.PHD.1.3

La coerenza delle attività didattiche obbligatorie proposte ai dottorandi con gli obiettivi formativi del Corso è assicurata dalla pianificazione svolta dal Collegio di dottorato, previa presentazione di proposte progettuali ad opera di un'apposita Commissione didattica, istituita a decorrere dal novembre 2021. I temi sono selezionati dal Collegio prestando particolare attenzione ai profili culturali e professionali in uscita (i.e. operatore esperto nel campo della tutela internazionale dei diritti umani).

Il ricorso a metodologie innovative per la didattica e la ricerca è assicurato mediante numerose iniziative: le attività autogestite dai dottorandi/e; il loro coinvolgimento nell'organizzazione delle altre attività didattiche non obbligatorie, anche assumendo il ruolo di discussant in seminari; l'obbligo di svolgere, alla fine del secondo e del terzo anno, una presentazione pubblica dei risultati della propria ricerca (anche come relazione nel PhD Workshop). Il Collegio autorizza a tal fine la partecipazione dei dottorandi/e a tutti gli eventi scientifici pertinenti con gli obiettivi formativi del corso, e compatibili con l'attività didattica e di ricerca; incoraggia i dottorandi/e a presentare pubblicamente i risultati della propria ricerca a convegni e altri eventi scientifici; autorizza inoltre la partecipazione dei dottorandi/e a progetti di ricerca coerenti con gli obiettivi formativi del corso e compatibili con l'attività didattica e di ricerca.

Obiettivi di miglioramento (ripetere per ciascun obiettivo)

Obiettivo n.	Il Corso si propone di introdurre misure finalizzate ad incrementare la percentuale dei dottorandi/e che presenta pubblicamente i risultati della propria ricerca a convegni e altri eventi scientifici.
Criticità/ Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro un anno dalla conclusione del percorso
Responsabilità	Collegio di Dottorato



Risorse necessarie	Risorse umane
Tempi e scadenze	Tre anni

D.PHD.1.4	Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.
-----------	--

AUTOVALUTAZIONE

D.PHD.1.4	Il corso di dottorato in Diritti umani ha per sua stessa natura carattere interdisciplinare e propone un approccio metodologico che valorizza le diverse aree del sapere che partecipano alla sua missione culturale, nella duplice dimensione interna e nel quadro comparato: la filosofia del diritto e la filosofia politica; la storia del diritto e dei diritti umani; il diritto europeo e internazionale; il diritto pubblico e il diritto amministrativo; il diritto penale, il diritto privato e processuale; il diritto tributario; il diritto del lavoro.
-----------	--

Obiettivi di miglioramento (ripetere per ciascun obiettivo)

Obiettivo n.	Il Corso di dottorato si propone di promuovere lo studio dei vari approcci ai diritti umani (interculturale, intersezionale, critici), offrendo ai dottorandi gli strumenti teorici per comprendere (e, quindi, impiegare nelle proprie ricerche) approcci diversi agli studi sui diritti umani
Criticità/ Area di miglioramento	Trasversalità e interdisciplinarietà delle aree del sapere coperte dal dottorato.
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	Rilevazione dell'opinione dei dottorandi
Responsabilità	Collegio di dottorato
Risorse necessarie	Risorse umane
Tempi e scadenze	Due anni

D.PHD.1.5	Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.
-----------	---

AUTOVALUTAZIONE

D.PHD.1.5	La visibilità internazionale del progetto formativo è assicurata dalla pagina web del Corso di Dottorato, che viene costantemente aggiornata e arricchita di informazioni riguardanti le attività didattiche e formative realizzate. Al fine di rendere più facilmente accessibili i contenuti del sito agli studenti stranieri, è stata implementata una apposita versione dello stesso in lingua inglese. Le attività di aggiornamento del sito sono affidate ad un apposito gruppo di lavoro, di cui fanno parte un componente del collegio dei docenti e tre dottorandi (uno per ciascun ciclo attivo). Per il futuro il Corso si propone di implementare ulteriormente le funzionalità e i contenuti del sito, aggiungendo nuove sezioni contenenti modulistica e comunicazioni amministrative, nonché prevedendo l'invio di newsletter periodiche relative alle attività in programma.
-----------	--

Obiettivi di miglioramento (ripetere per ciascun obiettivo)

Obiettivo n.	Implementazione delle funzionalità e aggiornamento dei contenuti del sito
Criticità/ Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	Rilevazione dell'opinione dei dottorandi
Responsabilità	Collegio di dottorato
Risorse necessarie	Risorse umane
Tempi e scadenze	Un anno



D.PHD.1.6

Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

AUTOVALUTAZIONE

D.PHD.1.6

Il corso di dottorato ha una spiccata vocazione internazionale. Esso collabora stabilmente con numerosi atenei stranieri, in forza delle seguenti convenzioni:

- Convenzione quadro di cotutela di tesi con la Faculté de Droit dell'Université Paris-est Créteil val de Marne - Paris12- (Francia);
- Convenzione con Université Paris II Panthéon Assas (Francia);
- Convenzione con University of Makeny "UNIMAK" (Sierra Leone);
- Convenzione con the Autonomous University of Coahuila (Messico);
- Convenzione quadro con l'Università di Valencia (Spagna);

Inoltre, dieci componenti del collegio sono docenti presso atenei di altri paesi europei (Francia, Spagna) ed extraeuropei (Messico, Sierra Leone). L'attività didattica del dottorato è svolta in gran parte in inglese e con ampia partecipazione di esperti internazionali e docenti di università straniere.

Obiettivi di miglioramento (ripetere per ciascun obiettivo)

Obiettivo n.	Il Corso si propone di incrementare le collaborazioni internazionali con università e istituzioni pubbliche e private
Criticità/ Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero
Responsabilità	Collegio di Dottorato
Risorse necessarie	Risorse umane e finanziarie
Tempi e scadenze	Tre anni

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Documento di progettazione del corso

Breve Descrizione: individuazione dei temi di ricerca e degli obiettivi formativi, anche con riferimento all'internazionalizzazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./dottorati/dirittiumanievoluzionetutelaelimitiinternazionale/.content/documenti/Documento-Progettazione_Dottorato-Diritti-Umani_2023_XXXIX-ciclo.pdf

English version:

https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./dottorati/dirittiumanievoluzionetutelaelimitiinternazionale/.content/documenti/Planning-document-of-the-XXXIX-cycle-a.y.-2023_24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento sulle attività didattiche e di ricerca dei dottorandi

Breve Descrizione: descrizione delle attività di ricerca e delle attività didattiche obbligatorie e facoltative

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./dottorati/dirittiumanievoluzionetutelaelimitiinternazionale/.content/documenti/Regolamento-attivita-didattica-e-di-ricerca_rivisto.pdf



English version:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./dottorati/dirittiumanievoluzionetutelaelimitiinternazionale/.content/documenti/Directives-for-Doctoral-Students.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale di consultazione degli stakeholders 4.11.2022

Breve Descrizione: consultazione dei gruppi di interesse finalizzata all'elaborazione della proposta formativa e della sua coerenza con i profili professionali in uscita

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./dottorati/dirittiumanievoluzionetutelaelimitiinternazionale/.content/documenti/Verbale-stakeholders-dottorato-diritti-umani.pdf>

D.PHD.2 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RICERCA PER LA CRESCITA DEI DOTTORANDI

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.



(svolgere una sintetica analisi per ciascun aspetto da considerare)

D.PHD.2.1

È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

AUTOVALUTAZIONE

Il Corso di Dottorato programma le attività didattiche e formative su base annuale, articolando le iniziative su due semestri.

Il calendario didattico si compone di almeno quattro corsi obbligatori (una 'Winter School', una 'Summer School' e due corsi di 'Teoria e Pratica del Diritto') su temi selezionati sulla base di criteri di attualità, rilevanza scientifica e compatibilità con le linee di ricerca degli iscritti al corso di dottorato. Tali corsi vedono la partecipazione di autorevoli studiosi di provenienza accademica, nonché di rappresentanti del mondo delle professioni, di esponenti di istituzioni nazionali ed europee esperti nel campo dei diritti umani, fra cui anche giudici della Corte Europea di Diritti dell'Uomo.

Obiettivi di miglioramento (ripetere per ciascun obiettivo)

Obiettivo n.	Il Corso si propone di incrementare ulteriormente la qualità delle attività formative anche attraverso il coinvolgimento di un più ampio numero di studiosi ed esperti esterni al collegio dei docenti e appartenenti ad università ed istituzioni nazionali e internazionali che si occupano di diritti umani.
Criticità/ Area di miglioramento	Tasso di partecipazione in presenza alle attività didattiche obbligatorie
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	Rilevazione dell'opinione dei dottorandi
Responsabilità	Collegio di Dottorato
Risorse necessarie	Risorse umane
Tempi e scadenze	Un anno

D.PHD.2.2

Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

AUTOVALUTAZIONE

Il corso di Dottorato promuove la crescita e l'inserimento dei dottorandi all'interno della comunità scientifica attraverso l'organizzazione di *workshop* autogestiti e finalizzati a stimolare il confronto tra i dottorandi.

Inoltre, il corso ha previsto il lancio di apposite 'call for paper' riservate ai dottorandi di ricerca e destinate alla discussione dei paper da questi presentati nell'ambito di congressi di rilievo nazionale e internazionale. A titolo di esempio, si segnala che, nell'ambito della Winter School organizzata nel 2023, i dottorandi selezionati all'esito della call hanno presentato i loro paper insieme ai relatori.

Obiettivi di miglioramento (ripetere per ciascun obiettivo)

Obiettivo n.	Il corso di Dottorato intende stimolare ulteriormente l'inserimento dei dottorandi all'interno della comunità scientifica mediante la presentazione di paper nell'ambito di congressi di rilievo nazionale e internazionale, anche attraverso il coinvolgimento delle società scientifiche.
--------------	---



Criticità/ Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	Rilevazione dell'opinione dei dottorandi
Responsabilità	Collegio di dottorato
Risorse necessarie	Risorse umane
Tempi e scadenze	1 anno

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

AUTOVALUTAZIONE

Al fine di supportare nel modo migliore l'attività di ricerca dei dottorandi in formazione, il Collegio provvede ad assegnare la supervisione del progetto di ricerca ad un tutor, tendenzialmente interno al collegio, che viene scelto in base all'ambito disciplinare di afferenza del tema prescelto. Il tutor indirizza e sostiene, sul piano scientifico e metodologico, il percorso di ricerca del dottorando e ne valuta periodicamente lo stato di avanzamento. I tutor riferiscono al collegio sui risultati intermedi conseguiti dai dottorandi, anche al fine di valutare l'idoneità al passaggio d'anno.

Inoltre, il collegio si avvale di tutor esterni prevalentemente in funzione di cotutela della tesi.

Obiettivi di miglioramento (ripetere per ciascun obiettivo)

Obiettivo n.	Favorire la trasformazione delle attività di ricerca dei dottorandi in pubblicazioni scientifiche e promuovere la partecipazione degli stessi a progetti di ricerca nazionali o internazionali
Criticità/ Area di miglioramento	Divulgazione delle attività di ricerca e disseminazione dei risultati
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	Numero dei prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro un anno dalla conclusione del percorso
Responsabilità	Collegio dei docenti
Risorse necessarie	Risorse umane
Tempi e scadenze	3 anni

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

AUTOVALUTAZIONE

Il Corso di Dottorato raggruppa settori scientifico - disciplinari di aree non bibliometriche, per cui l'attività di ricerca dei dottorandi può essere adeguatamente sostenuta con l'impegno di risorse economiche limitate. In ogni caso, al fine di consentire la mobilità dei dottorandi e consentire lo svolgimento di una parte dell'attività di ricerca sul territorio nazionale e all'estero, l'Ateneo mette a disposizione del corso un cofinanziamento delle missioni, nei limiti del 10% del valore della borsa di studio annuale.

Ai dottorandi sono altresì messi a disposizione appositi spazi, dislocati nei vari plessi del dipartimento, all'interno dei quali gli stessi possono svolgere attività di studio e ricerca, anche con il supporto di apposite dotazioni informatiche.

Obiettivi di miglioramento (ripetere per ciascun obiettivo)